

Questo è un esempio di correzioni a comuni errori nella redazione del testo di una tesi di laurea:

Stampato da: **Silvia Gasparini**
Titolo: **Correzioni**

Da:  **Silvia Gasparini**

Oggetto: **Correzioni**

A:

Cc:

Allegati:

88K

7 gennaio 2010

Gentile Signora,

purtroppo... ancora non ci siamo, come vedrà dalle correzioni nel file allegato.

La valutazione sorge da due circostanze:

1. Mi trovo a dover ripetere anche sulla seconda stesura le stesse correzioni annotate alla prima. Sostanzialmente, manca una esaustiva documentazione storiografica; l'ordine di trattazione degli argomenti è casuale e ripetitivo; non vengono evidenziati con precisione gli aspetti tecnico-giuridici degli assetti istituzionali e normativi.
2. Nonostante glie ne avessi segnalati difficoltà e inconvenienti, Lei si è cacciata nelle sabbie mobili delle "introduzioni storiche", le quali conducono a dilungarsi, con risultati ...impresentabili, in argomenti del tutto collaterali a quello della tesi.

Per cercare di ovviare a entrambi i problemi, vorrei ripetere il suggerimento, già dato settimane fa, di sostituire l'"introduzione storica" con una cronologia, e di strutturare il lavoro come spiego nel testo che trascrivo di seguito.

Ecco quello che vorrei proporLe:

Porto nuovamente la Sua attenzione sullo scopo del lavoro da redigere: comunicare informazioni precise - esaustive - documentate - esposte in ordine logico.

Precise: con una esatta messa a fuoco degli elementi tecnico-giuridici rilevanti (che istituzione/i esercita/no le funzioni di governo? tramite che soggetti agenti? a che titolo? quali norme si applicano? contenute in che testi normativi? emanati da chi, quando, a che titolo? eccetera).

Esaustive: tratti un argomento alla volta fino a esaurirlo, e poi non ci torni più sopra.

Documentate: con note in calce che si riferiscono sia alla fonte da cui ha tratto ciascuna informazione comunicata nel testo, sia alle trattazioni più autorevoli e aggiornate degli argomenti in cui Lei personalmente non entra, in quanto collaterali (es. saggi di storia civile e politica).

Esposte in ordine logico: con un collegamento esplicito e motivato tra ogni argomento e quello che lo segue.

Suggerisco dunque di procedere in questo modo, lo stesso che adotto io soprattutto quando mi trovo a studiare periodi o argomenti che mi sono meno familiari:

- 1-- cominci con l'eliminare tutte le informazioni che non è in grado di esporre con tutti i requisiti sopra elencati;
- 2-- quindi, per ciascuno dei testi statuari che prende in considerazione, crei un file di Word con una tabella a quattro colonne e numerose righe (ne aggiungerà in seguito all'occorrenza);
- 3-- tragga da ciascuno dei testi storiografici che ha per le mani le date, i fatti, i testi storiografici da cui trae le informazioni, e la/e pagina/e in cui ciascuna si trova, inserendo ciascuno di questi elementi in una delle colonne del file.